



Scalone del Rettorato – Università degli Studi di Ferrara

| Relazione tecnica del Nucleo di |
Valutazione di Ateneo sui
requisiti previsti dall'art. 12
DM 544/07 per l'attivazione dei
corsi di studio nelle classi definite
in attuazione ex DM 509/09

A.A. 2009/10

| Redazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof. Emidia Vagnoni	- Presidente
Dott. Diego Cavallina	- già Comune di Ferrara
Dott. Olimpia Marcellini	- MIUR, Roma
Prof. Jacopo Meldolesi	- Università di Milano
Ing. Gianni Rigamonti	- già C.N.R., Ferrara
Dott. Emanuela Stefani	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: *Dott. Lucia Manzalini* - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura della Ripartizione Audit Interno

Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 14 Aprile 2009

| Indice |

<i>Premessa</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Indicazioni metodologiche</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Analisi offerta formativa</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Analisi requisiti per l'assicurazione della qualità</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Analisi regole dimensionali relative agli studenti</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>pag. 41</i>
<i>Analisi requisiti di docenza</i>	<i>pag. 42</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>pag. 46</i>

| Allegati |

Allegato A: Tabelle di dettaglio impegno didattico

Allegato B: Tabelle analisi requisiti di strutture

Allegato C: Tabelle requisiti di docenza e copertura SSD da Off.F.

In base all'art. 2 comma 4 del DM 27 gennaio 2005, prot. n. 15/2005, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo ed al rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi a disposizione di ogni Facoltà, nonché i requisiti previsti dall'art. 12 del D.M. 544/07, per i Corsi di Studio (CdS) da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509. In relazione a quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il DM 27 gennaio 2005 n. 15 (come modificato dal D.M. 23 marzo 2006, n. 203 e 28 aprile 2006, n. 252), sono stati stabiliti i requisiti minimi per l'attivazione dei CdS e i criteri, ivi compresi i termini temporali, per l'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa. Il D.M. n. 270/04 ha provveduto a istituzionalizzare la Banca dati dell'offerta formativa. Questa, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei CdS, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*. Il D.M. n. 270/2004 ha reso il possesso dei "requisiti minimi" presupposto generale per l'attivazione dei CdS, indipendentemente dai limiti temporali della programmazione.

In particolare, l'art. 9, comma 2, del predetto D.M. dispone che *"con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti determinati con decreto del Ministro previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'Università"*. In attuazione dell'art. 9, commi 2 e 3, del predetto decreto è stato adottato il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15¹. Sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti minimi entro il 15 aprile di ogni anno. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite sanzioni nel caso di studenti iscritti in CdS non inseriti nei termini nella Banca dati dell'offerta formativa quali:

a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso;

¹ Con D.M. 23 marzo 2006, n. 203 sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del nuovo modello predisposto dal Comitato, nella misura del 5 % a partire dal 2005.

Si sottolinea quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia quindi oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MIUR.

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* debba essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) debba assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario), nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* dovesse essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

La verifica ex ante del possesso dei requisiti minimi, nel complesso, date le risorse di docenza disponibili, non ha comportato una riduzione dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara.

L'art. 12 del D.M. 544/2007 stabilisce che *"in attesa del loro riordinamento, per i corsi di studio istituiti e attivati nelle classi individuate ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509: restano confermate le disposizioni di cui al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 2, 3, 6 e 7 del presente decreto"*.

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei seguenti requisiti previsti dal DM 544/07:

- **requisiti di trasparenza** (art. 2). I requisiti di trasparenza sono stati definiti sulla base delle indicazioni fornite dal DOC. 7/07 del CNVSU, con riferimento a quanto indicato nelle Linee-guida, DM 386/07. Il Decreto Direttoriale sui requisiti di trasparenza, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, completa il quadro dei *"Requisiti necessari"* quali-quantitativi, previsti dal DM 544/07, per i CdS. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a considerare, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 10 del D.M. 544/07, le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella *"Guida dello Studente"*, a procedere nella disamina anche delle informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (Off.F - Banca Dati Offerta Formativa), quanto in quelli dell'Ateneo, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato, valutando la qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati;
- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 3). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità,

efficienza ed efficacia dei CdS. Il Nucleo di valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nel doc. 7/07 del CNVSU e riportato nell'Allegato A del DM 544/07:

- **Indicatori di efficienza:**

- *l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;*
- *l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio, secondo quanto indicato all'art. 6;*
- *il sistema qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;*
- *la regolarità dei percorsi formativi, misurata, con riferimento a corsi di studio omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.*

- **Indicatori di efficacia:**

- *gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;*
- *il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;*
- *il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;*
- *la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.*

- **regole dimensionali relative agli studenti** (art. 6). Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i CdS con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore - al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il CdS, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico ovvero al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il CdS, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 7 dell'Allegato B del citato Decreto):

Tabella 1 (da Tabella 7, Allegato B del DM 544/07 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

Corsi di laurea magistrale

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60	60	6
B	80	80	8
C	100	100	10
D	120	120	12

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che le Università sono tenute ad indicare *"le specificità e le motivazioni strategiche che giustificano, comunque, l'attivazione di corsi di studio con un basso numero di immatricolati, ovvero gli interventi previsti per assicurare un incremento delle immatricolazioni"*.

- **requisiti di strutture** (art. 7). In attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei", predispongono apposita Relazione, valutando per ogni facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in

relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

| Indicazioni metodologiche |

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione, in vista dell'attivazione dei CdS nelle classi ex DM 509/99, si intende procedere alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

Con riferimento ai **requisiti di trasparenza** si sottolinea la necessità di prendere in esame tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione adottati dalla struttura didattica competente al fine di apprezzare la chiarezza, la correttezza, la tempestività, l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite; in particolare, si dovrà prestare la massima attenzione a quelle informazioni che riguardano gli obiettivi, il tipo di preparazione scolastica consigliata, i profili professionali, le competenze acquisibili, gli aspetti organizzativi. A tal fine saranno attentamente considerate anzitutto le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente"; ancora, si dovranno considerare anche le informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (Off.F - Banca Dati Offerta Formativa) quanto in quelli dell'Ateneo. Richiamando il Decreto Direttoriale, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, si riterrà sufficiente l'informazione che risponda in modo corretto e completo agli indicatori/descrittori riferiti alle sezioni relative alle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, nonché sui singoli insegnamenti.

In ordine ai **requisiti di assicurazione della qualità**, si procede anzitutto alla raccolta dei dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia individuati all'art. 3 del D.M. 544/2007 i quali, come precisa il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani (CONVUI) in una nota del 21 Febbraio 2008, talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo. In effetti, per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà in quanto ogni docente – pur afferendo ad uno specifico CdS, assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

In merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ritiene opportuno procedere, inoltre, alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di

attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** sono state sommate le ore effettive dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** sono state considerate 120 ore annue di impegno teorico per i Professori Ordinari e Associati e 60 ore annue per i Ricercatori, per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, è stato adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è stato poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, si ritiene pertanto necessario riferirsi al "valore teorico di impegno medio", desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente, articolato per ruolo e numero complessivo di personale docente:

$$\text{Impegno teorico medio per singolo docente della Facoltà} = \frac{(\text{PO} + \text{PA}) * 120 + \text{RU} * 60}{\text{Totale personale docente Facoltà}}$$

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituirà un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per l'attività didattica effettivamente svolta, nell'a.a. 2007/2008, dai docenti di ruolo presso ciascuna Facoltà.

In merito all'esistenza di un **sistema di qualità** riconosciuto dal CNVSU che, secondo il dettato dell'art. 3 del D.M. 544/2007, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università. Inoltre, va richiamata la Circolare del CONVUI del 21 febbraio 2008, la quale precisa che al momento il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considera adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo, purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA². Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni, un processo di autovalutazione dei CdS mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del

² European Association for Quality Assurance in Higher Education

Progetto Qualità. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. Il processo di autovalutazione, inoltre, a partire dall'a.a. 2006-07 è stato esteso ai corsi di laurea specialistica. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione* (GAV), il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, va sottolineato che essa viene valutata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS. Più precisamente, con riferimento all'anno accademico 2007/2008, per "tasso di abbandono" si intendono:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;
2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cerca di stimare **il livello di soddisfazione degli studenti** in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2007/08 nonché dei laureandi, alla luce dei risultati dell'indagine sul Profilo dei Laureati 2008 pubblicato da AlmaLaurea. Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, vengono utilizzate le indicazioni disponibili dalle elaborazioni di AlmaLaurea anno 2008, dell'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, due, tre e cinque anni, dalla conclusione del percorso formativo.

Considerando ora **le regole dimensionali relative agli studenti**, occorre anzitutto verificare che i CdS da attivare non presentino un numero di immatricolati, apprezzato nel trend storico, inferiore alla numerosità minima della classe di afferenza. Tuttavia, qualora ricorresse tale circostanza, il Nucleo di Valutazione dovrà valutare le motivazioni addotte a giustificare la decisione di attivazione, nonostante la scarsa attrattività.

Infine, in merito alla valutazione dei **requisiti di strutture**, l'art. 7, comma 1 del D.M. 544/07, prevede che *"in attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione – tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei" - predispongono apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi"*. Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* debba essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni, si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici, una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

La verifica ex ante del possesso dei requisiti minimi, nel complesso, date le risorse di docenza disponibili, non ha comportato una riduzione dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara.

Il Nucleo procede quindi alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2008/2009, dati estratti il 20/03/09) e sui dati della Procedura Nuclei 2008 (dati sulle aule relativi all'anno 2007 comunicati dalle Presidenze di Facoltà e successivi aggiornamenti inseriti nel Data Base di Ateneo "Atomo"), utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** vengono "assegnati" per la verifica delle strutture, alle Facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2007, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono

rilevate distintamente a livello di Facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";

- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2008/09, per ogni Facoltà. Viene adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (**parametro 1**), ottenuto attraverso la formula seguente³: $(\text{numero corsi} * \text{numero anni di corso})/2$. Il numero effettivo di aule a disposizione viene poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule** (**indicatore 1**).
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti**: viene ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, ed una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula⁴ (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente: $(n^{\circ} \text{ posti} * \text{ore settimanali effettivi})/n^{\circ} \text{ studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico"** (**indicatore 2**).

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2009/10 si ottiene prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2008/09 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2008/09, dati estratti il 01/04/09).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo predispone per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'Allegato B, parte integrante del presente verbale.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ritiene di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità insufficiente	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1);
Compatibilità sufficiente	Le Facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l'altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità buona	Le Facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro adeguato o più che adeguato (valore >1);
Compatibilità ottima	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2).

Il Nucleo provvede poi alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, estraendo tali informazioni dal Database di Ateneo "Atomo" aggiornato al 31 Dicembre 2008.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione

³ Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

⁴ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

delle proposte didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

Le Facoltà, che nell'Università di Ferrara avvieranno la programmazione dei CdS con ordinamenti espressi ai sensi del D.M. 509/99, nell'accademico 2009/10 sono:

FACOLTA' DI ECONOMIA

CLASSE 64/S – Scienze dell'economia

Laurea specialistica in Economia applicata e politiche economiche

CLASSE 84/S – Scienze economico – aziendali

Laurea specialistica in Economia aziendale, management e professioni

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE 28/S – Ingegneria civile

Laurea specialistica in Ingegneria civile

CLASSE 32/S – Ingegneria elettronica

Laurea specialistica in Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica

CLASSE 35/S – Ingegneria informatica

Laurea specialistica in Ingegneria informatica e dell'automazione

CLASSE 36/S – Ingegneria meccanica

Laurea specialistica in Ingegneria meccanica

CLASSE 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio

CLASSE 61/S – Scienza e ingegneria dei materiali

Laurea specialistica in Ingegneria dei materiali

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

CLASSE 14 – Scienze della comunicazione

Laurea in Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti (immagine, musica, spettacolo)

Laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (didattica a distanza)

CLASSE 18 - Scienze dell'educazione e della formazione

Laurea in Scienze dell'educazione

CLASSE 29 – Filosofia

Laurea in Filosofia

CLASSE 39 – Scienze del turismo

Laurea in Operatore del turismo culturale (didattica a distanza)

CLASSE 55/S – Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Laurea specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (*didattica a distanza*)

CLASSE 96/S – Storia della filosofia

Laurea specialistica in Filosofia (*didattica a distanza*)

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE 1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Laurea in Infermieristica (*sede di Ferrara*) (numero programmato 142 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Codigoro*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Pieve di Cento*) (numero programmato 40 unità)

Laurea in Ostetricia (numero programmato 22 unità)

CLASSE 2/SNT – Professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea in Educatore professionale sanitario (numero programmato 30 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Ferrara*) (numero programmato 22 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Bolzano*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Faenza*) (numero programmato 20 unità)

Laurea in Logopedia (numero programmato 17 unità)

Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (numero programmato 7 unità)

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (numero programmato 22 unità)

CLASSE 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche

Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (numero programmato 42 unità)

Laurea in Tecniche audiometriche (numero programmato 7 unità)

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (numero programmato 18 unità)

Laurea in Tecniche audioprotesiche (numero programmato 17 unità)

Laurea in Igiene dentale (numero programmato 12 unità)

Laurea in Dietistica (numero programmato 12 unità)

CLASSE SNT-SPEC/1 – SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche (numero programmato 30 unità)

CLASSE SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (numero programmato 12 unità)

CLASSE SNT-SPEC/3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (numero programmato 10 unità)

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

CLASSE 13 – Scienze dei beni culturali

Laurea in Scienze dei beni culturali ed ambientali (*didattica a distanza*)

CLASSE 26 – Scienze e tecnologie informatiche

Laurea in Informatica

INTERFACOLTA'

CLASSE 1 – Biotecnologie

Laurea in Biotecnologie (Scienze MM.FF.NN., Medicina e Chirurgia, Farmacia) (numero programmato 150 unità)

CLASSE 9/S – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Laurea specialistica in Biotecnologie medico-farmaceutiche (Farmacia e Medicina e Chirurgia)

Il Nucleo ha provveduto, con la collaborazione dei Manager Didattici, del Manager di Ateneo e della Ripartizione Didattica di Ateneo, alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07 e, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal Decreto Direttoriale, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, sia nell'Off.F e nell'Off.F pubblica, sia nella Guida dello Studente sul Portale di Ateneo, a garanzia di una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati. Dall'analisi di ciascuna Guida dello Studente relativa ai CdS di tutte le Facoltà dell'Ateneo, presenti sul Portale di Unife, nella sezione dedicata agli "Studenti", nonché le informazioni rese disponibili *on-line* nel sito del Ministero (Off.F - Banca Dati Offerta Formativa), il Nucleo ha proceduto alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti. Il Nucleo accerta che attualmente sono presenti in tutti i le informazioni previste nell'allegato al D.D. 61/2008.

Il Nucleo accerta inoltre che i risultati d'apprendimento sono presenti in tutti i Regolamenti.

I Presidi, i Presidenti del Consigli di CdS, il personale docente e i Manager Didattici si sono impegnati ad integrare tutte le informazioni precedentemente assenti nelle pagine del Portale di Ateneo dedicate all'Offerta Formativa, al fine di permettere agli studenti e a tutti i soggetti interessati di conoscere integralmente le caratteristiche dei CdS attivati. Il Nucleo si dedica periodicamente ad opportune valutazioni "in itinere", al fine di verificare i requisiti di trasparenza, a garanzia di una esaustiva conoscenza esterna, come previsto dal sopraccitato decreto.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole sulla sussistenza dei requisiti di trasparenza dei CdS, da attivare nell'Offerta Formativa 2009/10 nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99, in conformità alle disposizioni previste all'art. 2 del D.M. 544/2007 e sulla base degli indicatori/descrittori di trasparenza previsti nel Decreto Direttoriale del 10 Giugno 2008, n. 61.

| Analisi requisiti per l'assicurazione della qualità |

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS da attivare nell'a.a. 2009/10, nelle classi definite in attuazione al DM 509/99.

L'efficienza in termini di utilizzo del personale docente. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, si procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Nelle tabelle 2 e 3 viene illustrato in sintesi, l'impegno medio effettivo e teorico di tutto il personale docente di Ateneo, calcolato secondo le modalità sopra descritte, espresso sia in ore che in CFU.

Tabella 2: Impegno didattico effettivo personale docente di Unife – articolato per Facoltà – A.A. 2008/09

Facoltà	Professori Ordinari	Impegno didattico effettivo	Professori Associati	Impegno didattico effettivo	Ricercatori	Impegno didattico effettivo
ECONOMIA	11	1.056	16	1.536	10	651
INGEGNERIA	23	3.450	24	3.510	29	2.421
LETTERE E FILOSOFIA	23	2.202	30	4.076	12	1.198
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	44	5.963	46	5.886	61	4.939
INTERFACOLTA'	2	704	6	1.037	9	1.111
TOTALE/MEDIE	103	13.375	122	16.045	121	87.230

Fonte: Ufficio Personale Docente – dati estratti il 7 aprile 2009

Tabella 3: Rapporto impegno didattico effettivo e impegno didattico teorico – A.A. 2008/09

Facoltà	Totale Ore effettive impegno didattico PO+PA	Impegno medio didattico effettivo per PA+PO	Impegno didattico teorico PO e PA	Rapporto impegno orario effett./impegno teorico	Totale Ore effettive impegno didattico RU	Impegno medio didattico effettivo per RU	Impegno didattico teorico RU	Rapporto impegno orario effett./impegno teorico	Totale CFU impegno didattico	TOTALE Docenti (PO+PA+RU)	Impegno medio didattico effettivo CFU/totale docenti
ECONOMIA	2.592	96	120	0,80	651	65	60	1,09	470	37	12,7
INGEGNERIA	6.960	148	120	1,23	2.421	83	60	1,39	940	76	12,4
LETTERE E FILOSOFIA	6.278	118	120	0,99	1.198	100	60	1,66	1.350	65	20,8
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	11.849	132	120	1,10	4.939	81	60	1,35	1.910	151	12,6
INTERFACOLTA'	1.741	218	120	1,81	1.111	123	60	2,06	322	17	18,9
TOTALE/MEDIE	29.420	131	120	1,09	10.320	85	60	1,42	4.992	346	14,4

Fonte: Ufficio Personale Docente – dati estratti il 7 aprile 2009

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, non è stato possibile analizzare tale indicatore per la peculiarità di un'organizzazione didattica particolarmente complessa. L'organizzazione didattica della Facoltà prevede la presenza di corsi integrati di insegnamento in tutti i CdS, rendendo molto difficile e scarsamente significativa la valutazione dell'impegno didattico dei docenti.

Infine, in tabella 4, si propone una disamina, con dati aggregati per Facoltà, sia dell'impegno medio annuo effettivo per docente, sia del numero medio annuo di crediti acquisiti per studente.

Tabella 4: Rapporto impegno medio effettivo per docente/media crediti acquisiti per studente

Facoltà	Totale CFU impegno didattico	TOTALE Docenti (PO+PA+RU)	Impegno medio didattico effettivo CFU/totale docenti (a)	N. medio annuo CFU acquisiti per studente (b)	(a)/(b)
ECONOMIA	470	37	12,70	31,85	0,40
INGEGNERIA	940	76	12,37	28,09	0,44
LETTERE E FILOSOFIA	1.350	65	20,77	23,38	0,89
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	1.910	151	12,65	20,59	0,61
INTERFACOLTA'	322	17	18,94	34,98	0,54
TOTALE/MEDIE	4.992	346	14,43	27,78	0,52

Fonte: Ufficio Personale Docente – dati estratti il 7 aprile 2009

L'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio. Come illustrato nelle tabelle 5-10, tutti i CdS contenuti nell'Offerta Formativa 2009/10 presentano, nell'anno accademico in corso, un numero di studenti iscritti superiore alla numerosità minima, secondo quanto indicato all'art. 6 del D.M. 544/07. In molti CdS, in tutte le Facoltà, tale dato assume valori piuttosto elevati. Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti in Unife, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente elevata di studenti in regola con le iscrizioni. Solo in due casi si raggiunge il 100%, ossia nel CdS in Fisioterapia (sede di Bolzano) e Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Facoltà di Medicina). Si registrano, inoltre, alcuni scostamenti negativi di rilievo se vengono poste a confronto tali risultanze nei due anni accademici 2007/08 e 2008/09 (in particolare nella Facoltà di Ingegneria – CdS in Ingegneria civile – 13,84% e Ingegneria ambiente territorio – 18,60%).

Tabella 5: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà di Economia – AA.AA. 2007/08-2008/09

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
64/S	Economia applicata	C	10	43	36	83,72%	33	26	78,79%	-4,93%
84/S	Economia management	C	10	235	161	68,51%	246	171	69,51%	1,00%

Tabella 6: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà di Ingegneria – AA.AA. 2007/08-2008/09

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
28/S	Ingegneria civile	B	8	176	128	72,73%	180	106	58,89%	-13,84%
32/S	Ingegneria Telecom Elettronica	B	8	62	42	67,74%	59	40	67,80%	0,05%
35/S	Ingegneria info automaz	B	8	95	61	64,21%	93	67	72,04%	7,83%
36/S	Ingegneria meccanica	B	8	150	93	62,00%	145	87	60,00%	-2,00%
38/S	Ingegneria ambiente territorio	B	8	31	24	77,42%	34	20	58,82%	-18,60%
61/S	Ingegneria materiali	B	8	25	15	60,00%	27	14	51,85%	-8,15%

Tabella 7: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà di Lettere – AA.AA. 2007/08-2008/09

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
14	Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	D	50	335	240	71,64%	313	247	78,91%	7,27%
14	Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	D	50	608	379	62,34%	443	253	57,11%	-5,22%
18	Scienze dell'educazione	C	36	460	285	61,96%	431	257	59,63%	-2,33%
29	Filosofia	B	20	123	89	72,36%	116	87	75,00%	2,64%
39	Operatore del turismo culturale	C	36	366	193	52,73%	314	161	51,27%	-1,46%
55/S	Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)	C	10	98	67	68,37%	90	61	67,78%	-0,59%
96/S	Filosofia (a distanza)	C	10	45	32	71,11%	41	27	65,85%	-5,26%

Tabella 8: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà di Medicina – AA.AA. 2007/08-2008/09

FACOLTA' DI MEDICINA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
1/SNT	Infermieristica Fe		n.progr.	426	335	78,64%	452	347	76,77%	-1,87%
1/SNT	Infermieristica Codigoro		n.progr.	78	64	82,05%	77	62	80,52%	-1,53%
1/SNT	Infermieristica Pieve di Cento		n.progr.	113	93	82,30%	111	93	83,78%	1,48%
1/SNT	Ostetricia		n.progr.	56	43	76,79%	57	50	87,72%	10,93%
2/SNT	Fisioterapia Fe		n.progr.	72	67	93,06%	62	58	93,55%	0,49%
2/SNT	Fisioterapia Faenza		n.progr.	59	58	98,31%	59	58	98,31%	0,00%
2/SNT	Fisioterapia Bolzano		n.progr.	60	59	98,33%	69	69	100,00%	1,67%
2/SNT	Educat professionale Rovereto		n.progr.	53	53	100,00%	78	75	96,15%	-3,85%
2/SNT	Logopedia		n.progr.	36	31	86,11%	27	24	88,89%	2,78%
2/SNT	Ortottica e assistenza oftalmologica		n.progr.	14	12	85,71%	12	11	91,67%	5,95%
2/SNT	Tecnica della riabilitazione psichiatrica		n.progr.	17	16	94,12%	17	17	100,00%	5,88%
3/SNT	Tecniche radiologia medica		n.progr.	139	132	94,96%	126	116	92,06%	-2,90%
3/SNT	Tecniche audiometriche		n.progr.	22	20	90,91%	22	18	81,82%	-9,09%
3/SNT	Tecniche di laboratorio biomedico		n.progr.	45	37	82,22%	51	42	82,35%	0,13%
3/SNT	Tecniche audioprotesiche		n.progr.	25	22	88,00%	28	22	78,57%	-9,43%
3/SNT	Igiene dentale		n.progr.	31	27	87,10%	35	30	85,71%	-1,38%
3/SNT	Dietistica		n.progr.	26	20	76,92%	21	19	90,48%	13,55%
SNT-SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche		n.progr.	68	58	85,29%	59	52	88,14%	2,84%
SNT-SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione		n.progr.	29	24	82,76%	30	25	83,33%	0,57%
SNT-SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche		n.progr.	20	20	100,00%	24	21	87,50%	-12,50%

Tabella 9: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – AA.AA. 2007/08-2008/09

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
13	Scienze dei beni culturali e ambientali	B	20	116	80	68,97%	108	67	62,04%	-6,93%
26	Informatica	B	20	300	179	59,67%	285	163	57,19%	-2,47%

Tabella 10: Studenti iscritti e studenti in corso Facoltà Interfacoltà. – AA.AA. 2007/08-2008/09

INTERFACOLTA'										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità minima	2007/08			2008/09			Scostamento percentuale 2008/09 - 2007/08
				N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	N. studenti totali iscritti (a)	N. studenti iscritti in corso (b)	(a)/(b)	
1	Biotechnologie (Facoltà di Scienze, Medicina e Farmacia)	A	n.progr.	305	270	88,52%	208	184	88,46%	-0,06%
9/S	Biotechnologie medico-farmaceutiche Ls	A	6	69	64	92,75%	65	56	86,15%	-6,60%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti il 25 marzo 2009

Il sistema qualità. Il Nucleo accerta la presenza di un presidio di Ateneo volto ad assicurare la qualità dei processi formativi. Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni un processo di autovalutazione dei CdS, mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. In particolare, a differenza degli anni passati in cui ci si è limitati ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico, il processo di autovalutazione dell'a.a. 2006-07 è stato esteso ai corsi di laurea specialistica. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione (GAV)*, il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del

corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

la regolarità dei percorsi formativi: come illustrato nelle tabelle 11-16, è emersa una notevole variabilità tra le Facoltà. Alcune Facoltà presentano una elevata percentuale di laureati e contestuale numero ridotto di dispersi e di passaggi intrafacoltà; in altre Facoltà una robusta percentuale di laureati si accompagna ad un elevato tasso di dispersione; in taluni casi si assiste ad una ridotta percentuale di laureati in presenza di un contenuto tasso di dispersione. L'approfondimento di questi dati, svolgendo un'analisi articolata per singolo CdS, mette in luce alcuni elementi significativi:

- *tasso di abbandono*. Comparando i valori medi dei CdS nei due anni accademici 2006/07 e 2007/08, come illustrato nelle Tabelle 11-16, emerge che sono numerosi i CdS che evidenziano un trend crescente di dispersione. Si citano, in particolare, i CdS delle classi 14, 18 e 39 della Facoltà di Lettere e Filosofia, i CdS in Infermieristica (Pieve di Cento), Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche audioprotesiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché il CdS Interfacoltà in Biotecnologie. Si rilevano, inoltre, molti CdS che presentano nell'a.a. 2007/08 un tasso di abbandono tra primo e secondo anno ancora piuttosto elevato, in alcuni casi con valori superiori al 20%. Nello specifico, tutti i CdS della Facoltà di Lettere, ad eccezione dei CdS in Filosofia e Filosofia a distanza, i CdS in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (33,33%), Tecniche audioprotesiche (27,27%) della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il CdS Interfacoltà in Biotecnologie (22,81%). In merito a tale fenomeno, un indice predittivo è dato dal basso numero medio di crediti acquisiti dagli studenti dispersi; il rilevamento tempestivo di questo dato potrebbe determinare azioni mirate di supporto agli studenti, che ne limiti l'esodo;
- *il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente*: emerge che in tutti i CdS, ogni studente ha conseguito almeno 10 crediti, anche se nella maggior parte dei casi la media dei crediti maturati si presenta con maggior frequenza su valori nettamente superiori a 30. Solo alcuni CdS della Facoltà di Medicina presentano

medie superiori a 40 CFU nell'a.a. 2007/08. Va tuttavia ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente e, di conseguenza, i dati vanno letti con prudenza.

- *la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.* La situazione relativa ai laureati in corso negli anni solari 2006, 2007 e 2008, con riferimento alle diverse tipologie dei CdS, è mostrata nelle ultime tre colonne delle tabelle 11-16. Analizzando le performance degli studenti, si evince un tasso di laurea generalmente elevato, che solo in rari casi rimane al di sotto del 30% (Ingegneria civile, Ingegneria dei materiali - specialistica, Scienze dell'educazione, Dietistica, Informatica). Da un'analisi comparativa dei laureati nell'Ateneo negli ultimi tre anni, eccellono sia la Facoltà di Economia, registrando un trend crescente ed una media di laureati in corso, nel 2008, pari al 64,50%, sia la Facoltà di Medicina che, nello stesso anno, raggiunge una media pari al 66,95%, anche se lievemente inferiore a quella ottenuta nei due anni precedenti (2006: 73,33%; 2007: 71,66%). Si rileva, tuttavia, che la percentuale dei laureati nei tempi previsti risulta disomogenea tra i singoli CdS della Facoltà di Medicina (da un minimo dello 0% nel CdS in Tecniche audiometriche ad un massimo del 100% in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche complessivamente nei tre anni esaminati). In controtendenza, presentando valori decisamente modesti e con un trend negativo nel triennio 2006/08, i CdS di II livello in Ingegneria Civile (2006: 26,67%; 2007: 18,18%; 2008: 3,23%) e quello in Ingegneria dei materiali (2006: 10%; 2007: 27,27%; 2008: 0%) della Facoltà di Ingegneria e i CdS di Scienze dell'Educazione (2006: 30%; 2007: 20,45%; 2008: 19,3%) e Operatore del turismo culturale (2006: 18,33%; 2007: 22,97%; 2008: 13,21%) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Tabella 11: Indicatori requisiti di efficienza - Facoltà di Economia

FACOLTA' DI ECONOMIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
64/S	Economia applicata	38,23	40,75	34,7	0	0	66,67	69,23	73,68
84/S	Economia management	35,05	32,33	29	4,76	4,94	57,14	43,1	55,32
Media		36,64	36,54	31,85	2,38	2,47	61,91	56,17	64,50

Tabella 12: Indicatori requisiti di efficienza - Facoltà di Ingegneria

FACOLTA' DI INGEGNERIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
28/S	Ingegneria civile	33,33	30,62	30,44	4,62	2,94	26,67	18,18	3,23
32/S	Ingegneria Telecom Elettronica	31,34	31,68	26,25	4	0	61,54	61,54	36,36
35/S	Ingegneria info automaz	33,52	30,5	27,64	10,53	0	59,09	38,71	48,28
36/S	Ingegneria meccanica	28,32	26,57	25,76	4,26	2,17	39,39	24,14	45,45
38/S	Ingegneria ambiente territorio	39,6	34,93	30,39	6,67	0	50	60	40
61/S	Ingegneria materiali	30,52	24,25	28,08	0	0	10	27,27	0
Media		32,77	29,76	28,09	5,01	0,85	41,12	38,31	28,89

Tabella 13: Indicatori requisiti di efficienza - Facoltà di Lettere e Filosofia

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
14	Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	39,16	33,14	26,97	21,79	10,59	88,89	58,82	47,31
14	Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	21,21	22,27	20,74	25,38	12,32	20,93	25,96	31,62
18	Scienze dell'educazione	20,54	20,66	23,17	24,53	16,54	30	20,45	19,3
29	Filosofia	27,37	29,09	27,45	18,52	16,13	72,73	54,55	61,54
39	Operatore del turismo culturale	19,94	17,78	16,06	48,68	7,95	18,33	22,97	13,21
55/S	Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)	32,54	29,45	29,47	21,62	5,56	57,14	65,38	47,37
96/S	Filosofia (a distanza)	23,7	19,34	23,4	11,11	5,88	57,14	85,71	50
Media		24,22	23,10	23,38	24,97	10,73	42,71	45,84	37,17

Tabella 14: Indicatori requisiti di efficienza - Facoltà di Medicina e Chirurgia

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
1/SNT	Infermieristica Fe	36,91	34,71	34,98	7,46	3,82	80,28	68,66	69,74
1/SNT	Infermieristica Codigoro	40,41	37,17	36,16	50	8,33	100	76,47	73,33
1/SNT	Infermieristica Pieve di Cento	40,84	37,6	36,96	10	10,53	71,43	85	67,74
1/SNT	Ostetricia	21,5	28,78	28,18	31,25	20	0	43,75	71,43
2/SNT	Fisioterapia Fe	46,93	48,71	45,64	0	0	63,16	50	55

2/SNT	Fisioterapia Faenza	49,38	49,83	54,68	5,56	5,26	90,91	62,5	63,64
2/SNT	Fisioterapia Bolzano	58,59	55,6	59,11	5,56	0	0	77,78	100
2/SNT	Educat professionale Rovereto	n.d.	42,24	42,35	17,24	0	n.d.	n.d.	n.d.
2/SNT	Logopedia	42,49	42,54	48,45	20	0	0	88,89	75
2/SNT	Ortottica e assistenza oftalmologica	47,12	44,17	38,29	20	0	80	100	75
2/SNT	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	50,8	47,24	34,76	0	33,33	66,67	88,89	100
3/SNT	Tecniche radiologia medica	52,83	51,09	49,33	5,26	3,33	0	0	0
3/SNT	Tecniche audiometriche	30,6	29,02	37,81	25	0	100	50	85,71
3/SNT	Tecniche di laboratorio biomedico	41,14	35,29	41,06	15,38	0	80	83,33	50
3/SNT	Tecniche audioprotesiche	25,26	20,81	17,41	16	27,27	40	66,67	66,67
3/SNT	Igiene dentale	44,65	44,45	41,71	10	0	100	72,73	83,33
3/SNT	Dietistica	31,26	37,69	34,45	0	0	0	50	25
SNT-SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	27,51	35,18	31,15	3,7	3,13	100	73,91	60
SNT-SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	52,78	33,62	34,84	0	0	100	66,67	66,67
SNT-SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	56,1	44,05	42	0	0	100	100	100
Media		39,59	35,97	33,59	4,95	5,07	73,33	71,66	66,95

Tabella 15: Indicatori requisiti di efficienza- Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
13	Scienze dei beni culturali e ambientali	30,89	28,45	20,64	23,33	10,34	76,92	67,74	50
26	Informatica	24,99	23,14	20,54	12,12	11,11	25,58	27,12	28,57
Media		27,94	25,80	20,59	17,73	10,73	51,25	47,43	39,29

Tabella 16: Indicatori requisiti di efficienza- Interfacoltà

INTERFACOLTA'									
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2005/06	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2006	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2007	% annua laureati nei tempi previsti a.s. 2008
1	Biotechnologie (Facoltà di Scienze, Medicina e Farmacia)	41,23	33,98	31,12	11,32	22,81	83,33	80,39	46,81
9/S	Biotechnologie medico-farmaceutiche Ls	nd	28,95	38,84	4,55	3,85	n.d.	0	53,85
Media Facoltà		41,23	31,47	34,98	7,94	13,33	83,33	40,20	50,33

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti il 25 marzo e il 2 aprile 2009

In merito all'efficacia dei percorsi formativi, il Nucleo esamina i seguenti indicatori previsti dall'Allegato A del D.M. 544/07 (art. 3):

- gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio. Ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (Requisiti di ammissione ai corsi di studio)⁵, sono

⁵ 1. Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

2. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Nel caso di corsi di laurea magistrale per i quali non sia

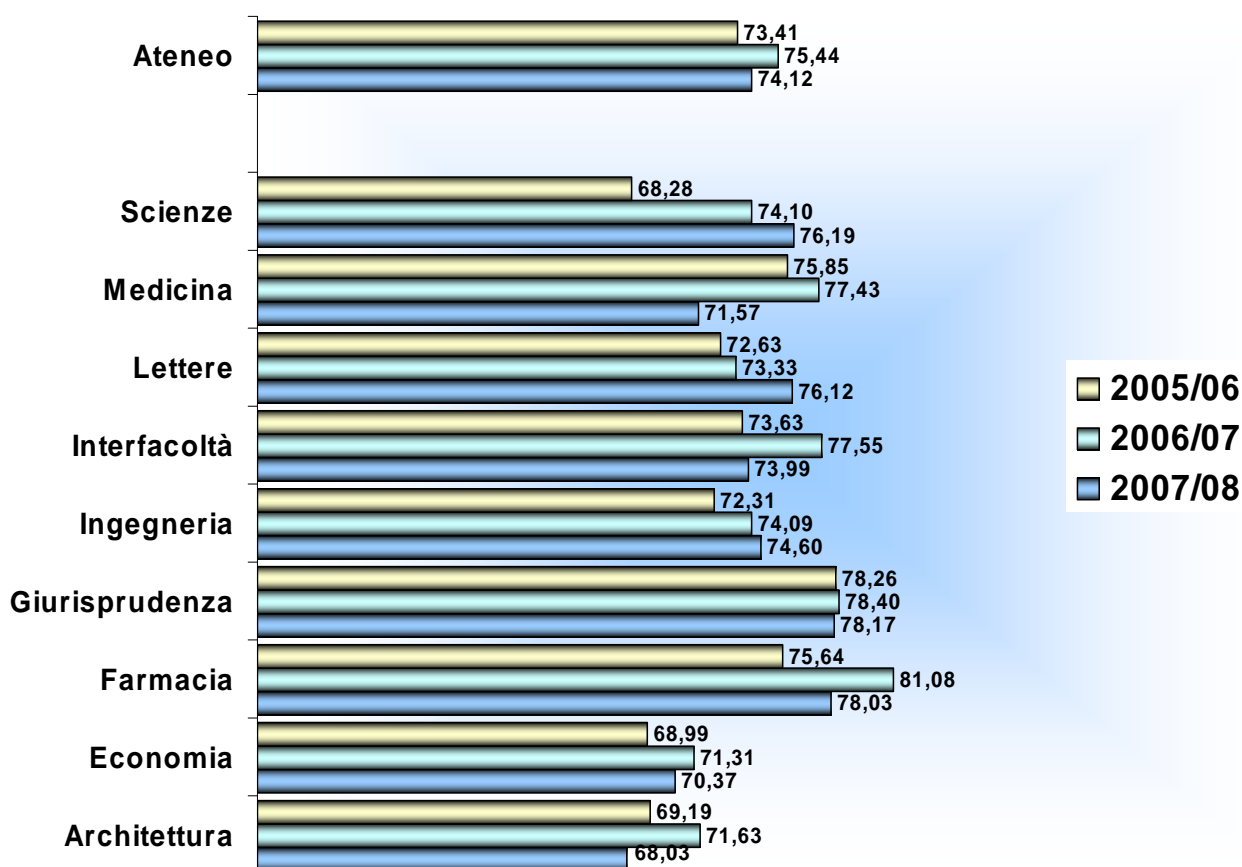
previste diverse attività con la scuola secondaria, tutte orientate a consolidare in modo efficace il rapporto con esse e a divulgare le conoscenze occorrenti per un proficuo superamento dei test di ammissione e un'efficiente partecipazione all'insieme delle attività formative dei CdS. Per essere ammessi ai Corsi ad accesso programmato è necessario superare il test di ammissione così come previsto dalla normativa. Le Facoltà organizzano inoltre corsi di orientamento allo studio universitario, nonché attività formative di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione scientifica occorrente per seguire proficuamente il corso di laurea, in questo modo si rende possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. Tutte le Facoltà predispongono inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami;

- *il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti.* La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata disposta dalla legge 370/99 e rappresenta uno dei tanti aspetti del complesso processo di valutazione qualitativa delle attività di un Ateneo. Nell'intento di costruire una più vasta "*cultura della valutazione*", che accompagna il processo di autonomia del sistema universitario italiano, l'Università di Ferrara ha dato avvio a questo processo valutativo, a partire dall'anno accademico 1997/98, con il coinvolgimento di tutte le Facoltà dell'Ateneo. L'accertamento della *soddisfazione* degli studenti è stata eseguita, in una prima analisi, confrontando la media ottenuta dalle Facoltà su ogni quesito con la corrispondente media di Ateneo: se la media della Facoltà è inferiore significa che il risultato ottenuto è inferiore rispetto alla prestazione media di tutte le altre Facoltà e, quindi, lo spazio di miglioramento risulta più ampio (cfr. figura 1). Naturalmente, non ci si deve appiattire sulla media: si può comunque sempre migliorare. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio a 7, allora emergono subito alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute. Analogo accertamento può essere svolto dai Presidi per ogni CdS, confrontando i risultati con la media sia di Facoltà che di Ateneo, nonché con ogni insegnamento comparandolo con la media degli altri insegnamenti dello stesso CdS. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è visibile al docente tramite password. Il

previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai corsi universitari, l'università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei, con modalità definite nei regolamenti didattici. L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale può essere consentita dall'università anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti stessi.

grafico 1 illustra un'analisi comparativa dell'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dall'Ateneo e da ciascuna Facoltà negli ultimi tre anni accademici. Emerge che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti è lievemente diminuito rispetto all'a.a. 2006/07, anche se aumentato rispetto all'a.a. 2005/06. Le Facoltà che mostrano un trend positivo nel grado di soddisfazione sono Ingegneria, Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia. Registrano, viceversa, una tendenza negativa, rispetto all'anno 2006/07, le Facoltà di Medicina, Interfacoltà, Economia, Architettura e Farmacia. I risultati di quest'ultima presentano comunque valori nettamente superiori alla media di Ateneo (2007/08: media pari a 78,03 contro 74,12 di Ateneo). La Facoltà di Giurisprudenza, infine, mostra un indice di soddisfazione complessivamente stabile nei tre anni accademici esaminati.

Figura 1: Indice di soddisfazione complessivo articolato per Facoltà – AA.AA. 2005/06 - 2007/08



Il Nucleo procede, quindi, ad una disamina delle risposte ottenute dagli studenti alla domanda del questionario *“Sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?”*. Analizzando la soddisfazione degli studenti a livello di singolo CdS, tutti i corsi presentano valutazioni positive superiori al 70%, eccetto il CdS in Ingegneria informatica e dell’automazione della Facoltà di Ingegneria (69,77%). Si rileva, tuttavia, che il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti, nell’a.a. 2007/08, risulta disomogeneo tra i singoli CdS delle Facoltà (da un minimo di 69,77% nel CdS in Ingegneria informatica e dell’automazione della Facoltà di Ingegneria ad un massimo del 96,93% nel CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Il NdV non è in possesso di dati specifici sulla soddisfazione dei laureandi, nonché sulla capacità di impiego dopo il conseguimento del titolo, se non a livello di classe di CdS, ovvero di Facoltà e rilevati dal Consorzio Almalaurea. L’efficacia del singolo Corso di studio, misurata in rapporto al livello di soddisfazione dei laureandi sul CdS, viene quindi presa in esame attraverso i risultati dell’indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea *“Profilo laureati 2008*. Le valutazioni espresse dai laureandi della maggior parte dei CdS presi in esame, hanno evidenziato una soddisfazione complessivamente superiore alla media nazionale. Come illustrato nelle tabelle 17-21, solo i CdS in Economia e management della Facoltà di Economia, Ingegneria civile e Ingegneria dei materiali della Facoltà di Ingegneria, Scienze dell’educazione della Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze infermieristiche e ostetriche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché il CdS in Scienze dei beni culturali e ambientali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. hanno ottenuto una valutazione, dai laureandi intervistati, inferiore alla media nazionale.

In ultima analisi, si considera l’efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. I dati sullo stato occupazionale dei laureati ai CdS desunti dall’indagine del Consorzio Almalaurea *“Condizione occupazionale laureati 2008”* della sessione estiva degli anni 2007, 2005 e 2003, hanno coinvolto i laureati rispettivamente a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. I risultati ottenuti dall’Università di Ferrara attestano che ad un anno dal conseguimento del titolo, la percentuale dei laureati occupati supera la media nazionale in tutte le Facoltà, ad eccezione della Facoltà di Medicina e Chirurgia nei CdS della classe SNT/2 e nel CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche. A tre anni dal conseguimento del titolo di studio, il dato disponibile è solo aggregato per Facoltà e si registra un tasso occupazionale poco soddisfacente esclusivamente nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (42,3%). Tuttavia, analizzando lo stesso dato a cinque anni dalla laurea, emerge un netto miglioramento (84%). Eccelle la Facoltà di Ingegneria, ottenendo una percentuale di impiego, dopo cinque anni dal conseguimento del titolo, pari al 100% (contro il 95,6% a livello nazionale).

Tabella 17: Indicatori di efficacia Offerta Formativa 2009/10 – Facoltà di Economia

Cds da attivare	Classe	Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2008									
			2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
						Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Economia applicata	64/S	Si	75,42	81,64	81,16	100	91,9	76,79	66,2	88,9	87,7	85	74,7	95,5	90,4
Economia management	84/S		78,95	79,47	70,02	89,7		71,7	71	86,5	88,9			95,5	90,4

Tabella 18: Indicatori di efficacia Offerta Formativa 2009/10 – Facoltà di Ingegneria

Cds da attivare	Classe	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2008									
			2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
						Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Ingegneria civile	28/S	Si	76,36	75,65	75,91	90,9	94,7	85,7	76,2	88,9	94,6				
Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica	32/S		81,43	83,62	87,03	100	93	76,9	72,7	90	88,3				
Ingegneria informatica e dell'automazione	35/S		70,77	78,01	69,77	93,3	92,3	92,9	83,1	92,3	95,2				
Ingegneria meccanica	36/S		74,64	69	78,44	100	94,7	92,6	84	88	93,5				
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S		74,47	N.D.	N.D.	N.D.*	91,5	100	68,5	100	92,3				
Ingegneria dei materiali	61/S		100	N.D.	N.D.	81,8	88,4	72,7	66,1	75	89,7				

Tabella 19: Indicatori di efficacia Offerta Formativa 2009/10 – Facoltà di Lettere

Cds da attivare	Classe	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2008									
			2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
						Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	14	Si	84,95	84,79	86,90	88		58,4	43,7	68,2	67				
Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	14		N.D.	N.D.	N.D.	88	82	58,4	43,7	68,2	67				
Scienze dell'educazione	18		86,59	91,17	82,25	70,5	84,5	80,5	47,7	89,3	76,6				
Filosofia	29		95,24	89,28	89,93	90,9	83,1	36,4	36,1	25	50,3				
Operatore del turismo culturale	39		88,57	100	N.D.	81,1	78	63,2	55,4	61,9	54,2				
Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (distanza)	55/S		88,89	N.D.	N.D.	76,9	76,9	88,5	88,5	45,4	45,4				
Filosofia (distanza)	96/S		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.*	80,3	66,7	47,4	50	54,3	83,7	71,8	85,7	81,2

Tabella 20: Indicatori di efficacia Offerta Formativa 2009/10 – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Cds da attivare	Classe	Presenza strumenti di verifica accessi al CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2008									
			2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
						Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Infermieristica Ferrara	1/SNT	Sì	67,02	70,32	73,01	87,4	84,6	94,6	89,8	97,5	97,3				
Infermieristica Codigoro	1/SNT		76,09	84,23	78,25	87,4	84,6	94,6	89,8	97,5	97,3				
Infermieristica Pieve di Cento	1/SNT		70,19	75,70	79,07	87,4	84,6	94,6	89,8	97,5	97,3				
Ostetricia	1/SNT		71,47	85,89	95,02	87,4	84,6	94,6	89,8	97,5	97,3				
Educatore professionale sanitario	2/SNT		N.D.	93,22	83,85	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Fisioterapia Ferrara	2/SNT		79,67	74	77,16	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Fisioterapia Bolzano	2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Fisioterapia Faenza	2/SNT		76,94	N.D.	71,08	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Logopedia	2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Ortottica ed assistenza oftalmologica	2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2/SNT		78,13	N.D.	N.D.	89,6	83,5	87,5	88,1	98,5	96,3				
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	3/SNT		65,71	69,80	72,63	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Tecniche audiometriche	3/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Tecniche di laboratorio biomedico	3/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Tecniche audioprotesiche	3/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Igiene dentale	3/SNT		84,33	N.D.	N.D.	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Dietistica	3/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	93,9	89,2	93,5	81,2	97,2	93,7				
Scienze infermieristiche e ostetriche	SNT-SPEC/1		88,13	73,73	89,19	78,2	84,6	95,2	99,2	95	84,2				
Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	SNT-SPEC/2		93,55	84,12	93,51	N.D.*	89,7	N.D.*	98,7	N.D.*	76,3				
Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	SNT-SPEC/3		100	79,55	96,93	92,6	82,8	100	95,8	90	66,9				

Tabella 21: Indicatori di efficacia Offerta Formativa 2009/10 – Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Cds da attivare	Classe	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2008									
			2005-06	2006-07	2007-08	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
						Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze dei beni culturali ed ambientali	13		100	N.D.	N.D.	83,9	85	75,9	61,8	50	45,4				
Informatica	26	Si	78,3	73,9	78,73	91,6	87,8	78,2	62,7	97,7	88,6	42,3	60,6	84	77,7

Nota: i dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

Fonte: Almalaurea – Indagine 2008: Profilo laureati e Condizione occupazionale laureati; Valutazione didattica Unife 2005/06-2007/08 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>)

| Analisi regole dimensionali relative agli studenti |

L'art. 6 del D.M. 544/07 prevede che *"al fine di migliorare l'efficienza dei processi formativi, i Nuclei di Valutazione esprimono un giudizio di congruità e di rilevanza per i corsi di studio con numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore (come indicato nella tabella 7 dell'Allegato B)"*. A questo scopo, il Nucleo ha predisposto la tabella 22, nella quale viene illustrata la media degli iscritti al primo e secondo anno, riferiti all'anno accademico 2008/09, articolati per Facoltà e per CdS, rapportata con la numerosità minima di riferimento della classe cui appartiene il CdS. Come illustrato in tabella, emerge che i CdS dell'Offerta Formativa 2009/10 rientrano in tale requisito, poiché ottengono sia una media degli iscritti al primo e secondo anno, sia una media degli immatricolati nel triennio accademico 2006/07 – 2008/09 superiore al limite stabilito dal citato Decreto. In considerazione dell'imminente revisione dell'offerta didattica, alla luce delle previsioni contenute nel D.M. 270/04, il Nucleo raccomanda all'Ateneo di considerare, tuttavia, in particolare la numerosità dei CdS specialistici in Economia Applicata – Facoltà di Economia e Ingegneria dei materiali – Facoltà di Ingegneria che mostrano numerosità di poco superiori al limite del minimo, di modo tale da rivolgere le scelte verso un'offerta formativa efficace ed efficiente e che superi le criticità appena evidenziate.

Il Nucleo verifica ed evidenzia la particolare attenzione rivolta ad un tutoraggio capillare ed efficace da parte di tutte le Facoltà dell'Ateneo e raccomanda, che tale servizio, si basi anche sulla valutazione della preparazione degli studenti e sui corsi di livellamento e sostegno, nonché su una analisi dell'adeguatezza del carico didattico in funzione dei crediti formativi.

Tabella 22: Numerosità studenti iscritti A.A. 2008/09 e media immatricolati triennio 2006/07-2008/09

Classe	Facoltà	Cds da attivare - A.A. 2009/10	Gruppo	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2008/09	Iscritti II anno - A.A. 2008/09	media iscritti I e II anno - A.A. 2008/09 (b)	Differenza (b-a)	Immatricolati A.A. 2006/07	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Media triennio
64/S	Economia	Economia applicata	C	10	10	23	16,5	6,5				
84/S		Economia management	C	10	97	149	123	113				
28/S	Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	B	8	47	133	90	82				
32/S		Ingegneria Telecom Elettronica	B	8	21	38	29,5	21,5				
35/S		Ingegneria info automaz	B	8	34	59	46,5	38,5				
36/S		Ingegneria meccanica	B	8	42	103	72,5	64,5				
38/S		Ingegneria ambiente territorio	B	8	13	21	17	9				
61/S		Ingegneria materiali	B	8	5	22	13,5	5,5				
14	Lettere e Filosofia	Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	D	50	113	77	95	45	79	93	104	92,00
14		Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	D	50	82	91	86,5	36,5	132	140	82	118,00
18		Scienze dell'educazione	C	36	114	79	96,5	60,5	103	106	122	110,33
29		Filosofia	B	20	36	26	31	11	31	38	37	35,33
39		Operatore del turismo culturale	C	36	77	52	64,5	28,5	76	91	75	80,67
55/S		Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)	C	10	31	59	45	35				
96/S		Filosofia (a distanza)	C	10	11	30	20,5	10,5				
1/SNT	Medicina e Chirurgia	Infermieristica Fe		n.progr.	172	186	179	0	135	133	135	134,33
1/SNT		Infermieristica Codigoro		n.progr.	27	31	29	0	23	23	22	22,67
1/SNT		Infermieristica Pieve di Cento		n.progr.	44	42	43	0	40	40	37	39,00
1/SNT		Ostetricia		n.progr.	22	17	19,5	0	17	17	15	16,33
2/SNT		Fisioterapia Fe		n.progr.	23	18	20,5	0	14	18	10	14,00

2/SNT		Fisioterapia Faenza		n.progr.	20	22	21	0	7	19	11	12,33
2/SNT		Fisioterapia Bolzano		n.progr.	27	26	26,5	0	18	46	26	30,00
2/SNT		Educat professionale Rovereto		n.progr.	32	24	28	0	29	25	29	27,67
2/SNT		Logopedia		n.progr.	8	8	8	0	6	7	6	6,33
2/SNT		Ortottica e assistenza oftalmologica		n.progr.	5	4	4,5	0	5	3	2	3,33
2/SNT		Tecnica della riabilitazione psichiatrica		n.progr.	7	4	5,5	0	6	5	7	6,00
3/SNT		Tecniche radiologia medica		n.progr.	43	46	44,5	0	42	30	30	34,00
3/SNT		Tecniche audiometriche		n.progr.	7	4	5,5	0	9	8	5	7,33
3/SNT		Tecniche di laboratorio biomedico		n.progr.	18	20	19	0	13	15	14	14,00
3/SNT		Tecniche audioprotesiche		n.progr.	16	9	12,5	0	6	14	12	10,67
3/SNT		Igiene dentale		n.progr.	12	13	12,5	0	10	9	5	8,00
3/SNT		Dietistica		n.progr.	6	9	7,5	0	4	2	2	2,67
SNT-SPEC/1		Scienze infermieristiche e ostetriche		n.progr.	21	38	29,5	0				
SNT-SPEC/2		Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione		n.progr.	13	17	15	0				
SNT-SPEC/3		Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche		n.progr.	11	13	12	0				
13	Scienze MM.FF.NN.	Scienze dei beni culturali e ambientali	B	20	32	23	27,5	7,5	34	32	28	31,33
26		Informatica	B	20	68	48	58	38	69	60	66	65,00
1	Interfacoltà	Biotechnologie (Facoltà di Scienze, Medicina e Farmacia)	A	n.progr.	39	97	68	0	50	170	39	86,33
9/S		Biotechnologie medico-farmaceutiche	A	6	32	33	32,5	26,5				

Fonte Data Warehouse di Ateneo – estrazione dati 25 marzo 2009

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti minimi in ordine alla disponibilità di strutture per la didattica, il Nucleo, anche in mancanza dei parametri oggettivi stabiliti dal MIUR, ha proceduto ad una verifica, assumendo, in questa prima fase, come criteri di massima le indicazioni fornite dal CNVSU nei documenti 17/01 e 19/05.

Il Nucleo procede alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti) e sui dati della Procedura Nuclei2008.

Sulla base di tali metodologie il Nucleo ha predisposto per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'Allegato B, parte integrante del presente verbale.

Il Nucleo, sulla base dei criteri adottati (descritti nel paragrafo "*Indicazioni metodologiche*" della presente relazione) e delle informazioni pervenute, formula la seguente valutazione finale circa la verifica del possesso dei requisiti minimi relativamente alle strutture dei CdS dell'Ateneo inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2009/10.

Facoltà	Indicatore 1	Indicatore 2	Valutazione finale
Economia	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Ingegneria	Adeguito	Adeguito	Buona
Lettere e Filosofia	Adeguito	Adeguito	Buona
Medicina e Chirurgia	Adeguito	Adeguito	Buona
Scienze MM.FF.NN.	Adeguito	Adeguito	Buona

Nessuna Facoltà è risultata pertanto insufficiente, anche se diversificati sono stati i risultati che vanno da una compatibilità buona (per le Facoltà di Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze MM.FF.NN., nonché Medicina e Chirurgia) ad una compatibilità ottima (per la Facoltà di Economia)

Il Nucleo ha poi provveduto alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, estraendo tali informazioni dal Database di Ateneo "*Atomo*", aggiornato al 31 Dicembre 2008. Per quanto riguarda la dotazione di biblioteche, a partire dall'anno 2000, l'Ateneo ha definito una completa riorganizzazione del sistema bibliotecario, con la costituzione di un Sistema Bibliotecario di Ateneo. Riorganizzazione delle biblioteche, standardizzazione delle loro procedure, realizzazione di un unico catalogo consultabile on-line, eliminazione dei sistemi di catalogazione locale fino ad allora in uso, sono stati i primi passaggi. Sono state poi realizzate sei biblioteche centralizzate, che radunano per aree di pertinenza le risorse sino ad allora frammentate nelle diverse sedi: sono state così attivate le biblioteche centralizzate di Lettere, Economia, Giurisprudenza e Architettura, a cui si sono state aggiunte quella scientifico tecnologica, con sede nel Polo Tecnologico e la biblioteca chimico-biologica di Santa Maria delle

Grazie. A seguire, si propone una sintesi dei laboratori e delle biblioteche a disposizione delle Facoltà.

Tabella 23: Laboratori e biblioteche nell'Università di Ferrara articolati per Facoltà al 31.12.2008

Facoltà	Laboratori informatici		Laboratori didattici	Biblioteche	Posti lettura in Biblioteca
	N.	postazioni			
Architettura	2	40		1	66
Economia	2	28		1	132
Farmacia			3	1	162
Giurisprudenza	5	54		2	264
Ingegneria	12	184	8	1	100
Lettere	1	17		1	86
Medicina e Chirurgia	1	21	8	2	146
Scienze Mat.Fis,Nat,	9	143	20	2	28

Fonte: Atomo 2008 – dati estratti 3 Aprile 2009

| Analisi requisiti di docenza |

Considerato che la normativa in vigore richiede, inoltre al Nucleo, di verificare la congruità tra le iniziative da realizzare ed i mezzi (personale, strumentali, strutture edilizie) sui quali fare affidamento, un ulteriore elemento da valutare è quello della rispondenza attuale dell'offerta formativa della Facoltà proponente rispetto agli standard di docenza di ruolo (professori ordinari, professori associati, ricercatori) di cui al D.M. 15 del 27/1/2005, aggiornato dai D.M. 203/06 e 252/06, stabiliti in relazione ai criteri, definiti dal CNVSU nel doc. 7/07, nonché ai criteri e alle indicazioni metodologiche fornite al riguardo nei precedenti documenti dello stesso (doc. 17/01, doc. 12/02, doc. 3/03, doc. 3/04, doc. 19/05).

Il Nucleo verifica che, anche per l'a.a. 2009/2010 il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti minimi relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca dati dell'Offerta Formativa.

Nell'analisi dei requisiti di docenza, occorre però prendere in considerazione le proposte di istituzione dei CdS presentate dalle Facoltà ed inserite nel RaD il 31 Gennaio 2009, secondo il D.M. 270/04, comprese quelle in attesa di parere favorevole da parte del C.U.N. Tali proposte sono le seguenti:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Laurea magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (ad accesso programmato)

CLASSE L4 - Disegno industriale (Interateneo con Univ. Bologna e Modena-Reggio Emilia)

Laurea triennale in Design del prodotto industriale (ad accesso programmato)

FACOLTA' DI ECONOMIA

INTERCLASSE L18/L33 - Economia

Laurea triennale in Economia

FACOLTA' DI FARMACIA

CLASSE LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia

CLASSE LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze e Tecnologia Farmaceutiche

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE LMG01 - Giurisprudenza

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE L7 - Ingegneria civile e ambientale

Laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale

CLASSE L8 - Ingegneria dell'informazione

Laurea triennale in Ingegneria dell'informazione

CLASSE L9 - Ingegneria industriale

Laurea triennale in Ingegneria meccanica

FACOLTA' DI LETTERE

CLASSE L10+L11 - Lettere + Lingue e culture moderne

Laurea triennale interclasse in Letterature e lingue moderne

CLASSE LM14 - Filologia moderna

Laurea magistrale in Culture e tradizioni del medioevo

CLASSE LM37 - Lingue e letterature moderne europee e americane

Laurea magistrale in Lingue e letterature straniere

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE L22 - Scienze delle attività motorie e sportive

Laurea triennale in Scienze motorie

CLASSE LM41 - Medicina e Chirurgia

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

CLASSE LM46 – Odontoiatria e protesi dentaria

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria

CLASSE LM67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

CLASSE L13 – Scienze biologiche

Laurea triennale in Scienze biologiche

CLASSE L27 – Scienze e tecnologie chimiche

Laurea triennale in Chimica

CLASSE L30 – Scienze e tecnologie fisiche

Laurea triennale in Fisica

CLASSE L42+L43 – Storia + Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Laurea triennale interclasse in Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali

CLASSE L34 – Scienze geologiche

Laurea triennale in Scienze geologiche

CLASSE L35 – Scienze matematiche

Laurea triennale in Matematica

CLASSE LM2 – Archeologia

Laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena)

CLASSE LM6 – Biologia

Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari

Laurea magistrale in Biologia ed evoluzione

CLASSE LM8 – Biotecnologie industriali

Laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali

CLASSE LM17 – Fisica

Laurea magistrale in Fisica

CLASSE LM11 – Conservazione e restauro dei beni culturali

Laurea magistrale in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (Interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia)

CLASSE LM18 – Informatica

Laurea magistrale in Informatica

CLASSE LM40 – Matematica

Laurea magistrale in Matematica

CLASSE LM54 – Scienze Chimiche

Laurea magistrale in Chimica

CLASSE LM74 – Scienze e tecnologie geologiche

Laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio

In considerazione della docenza necessaria alla proposta di attivazione dei CdS sopra menzionati, tutte le Facoltà rispettano il requisito di docenza per L'Offerta Formativa 2009/10, nelle classi definite in attuazione ex D.M. 509/99 (vedi Allegato C, parte integrante della presente relazione), pertanto il Nucleo esprime un giudizio complessivamente favorevole.

L'analisi dei requisiti minimi esclusivamente di tipo quantitativo è però superata con i Doc 3/03 e 3/04 del CNVSU, che propone l'affinamento nella definizione dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di laurea sia di I che di II livello (specialistica) attraverso l'integrazione tra la verifica del

numero minimo dei docenti di ruolo e l'analisi della copertura dei settori scientifico-disciplinari (SSD) relativi alle attività formative di base e caratterizzanti dei CdS attivati.

A tal fine, si assume pertanto che un settore-scientifico disciplinare si intende coperto quando nella Facoltà è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. Nei casi intermedi, in cui il numero di docenti afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero di volte in cui il settore compare nelle diverse classi, il settore in oggetto viene considerato parzialmente coperto, con grado di copertura pari al rapporto fra il numero di docenti afferenti al settore e il numero di docenti necessari alla sua totale copertura.

In Allegato C (parte integrante della presente relazione) si riporta l'analisi della percentuale di copertura delle competenze disciplinari dei corsi di laurea e laurea specialistica dell'Ateneo, pubblicata nell'Off.F 2009/10 (situazione al 15/04/2009 ricavata dagli archivi CINECA aggiornati al 06/04/2009). Si ricorda che il grado di copertura è limitato esclusivamente alle materie di base e caratterizzanti dei corsi e quindi non rispecchia quello effettivo, calcolato su tutto l'organico.

Il Nucleo ha pertanto verificato che nei piani di studio proposti dalle Facoltà di Ateneo, la somma dei gradi di copertura dei SSD, calcolata in tutti i CdS dell'Offerta Formativa 2008/09 nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99, assicura la copertura teorica dei settori scientifico-disciplinari da attivare alle attività formative di base e caratterizzanti.

Il Nucleo accerta che tutti i CdS delle Facoltà, che attiveranno la loro offerta formativa nell'a.a. 2009/10 nelle classi ex DM 509/99, forniscono un'informazione completa e trasparente nelle Guide dei singoli CdS prese in esame, in merito alle informazioni prescritte dal D.D. 61/2008.

Sono stati verificati i requisiti di assicurazione della qualità, in merito ai quali si ritiene opportuno esprimere un giudizio complessivamente positivo.

Sono stati rispettati i requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti in tutti i suoi CdS.

Tutte le Facoltà presentano un'attuale dotazione di aule e di laboratori idonea a soddisfare le esigenze di tutti i corsi di studio – compresi i CdS che verranno attivati in base all'ordinamento ex D.M. 270/04 - per l'a.a. 2009/10.

Si rileva, inoltre, che tutti i CdS proposti dall'Ateneo dispongono di risorse adeguate e soddisfano i requisiti minimi "quantitativi" e "qualitativi" di docenza definiti dalla disciplina ministeriale. Il risultato è particolarmente apprezzabile in quanto, anche grazie ad alcuni interventi di razionalizzazione e alla collaborazione fra le facoltà, risulta in regola l'intera offerta formativa anche rispetto ai requisiti qualitativi.

Coerentemente con le indicazioni del Senato Accademico sulla innovazione didattica e con l'obiettivo determinato dal Piano Triennale Strategico di Ateneo 2007/09 di garantire livelli qualitativi comunque superiori ai requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha ritenuto doveroso approfondire le proprie analisi segnalando, in base a propri criteri, la presenza di alcune situazioni al limite dei requisiti ministeriali previsti dalla normativa precedente (il sopraccitato D.M. 15/05), per le quali appare necessario promuovere nell'immediato futuro ulteriori interventi di razionalizzazione, alla luce dell'applicazione della riforma universitaria.

In merito alla valutazione della programmazione locale degli accessi ai CdS, per l'offerta formativa dell'a.a. 2009/10, si rinvia alla specifica relazione del Nucleo portata in discussione nella seduta del 14 aprile 2009.

Considerata l'analisi prodotta nella presente relazione, si ritiene che le Facoltà prese in esame, con riferimento ai CdS attivati in base al D.M. 509/99 per l'a.a. 2009/10, possiedano tutti i requisiti necessari per la relativa attivazione, pur nelle diversità e specificità che derivano dalla peculiarità dei singoli CdS.